



# Protestanti in Sabina

Bollettino della Chiesa valdese di Forano

Via del Passeggio 8 – 02044 Forano (RI)

Culto evangelico: domenica, ore 11.00

Contatti: Pastore Emanuele Fiume • tel. 340 302 4128  
efiume@chiesavaldese.org • www.forano.chiesavaldese.org •  chiesavaldeseforano

Anno VI - numero 7-8 Luglio-Agosto 2026

## Addirizza, Signore!

**LA TRADUZIONE ATTUALMENTE IN USO**, la Nuova Riveduta, rende così l'ultimo versetto del Salmo 90:

*“La grazia del Signore nostro Dio sia sopra di noi, e renda stabile l'opera delle nostre mani; sì, l'opera delle nostre mani rendila stabile. (Salmo 90,17)”.*

Ma la cara vecchia traduzione di Diodati del 1641 “spacca”, si direbbe oggi:

*“E sia il piacevole sguardo del Signore Iddio nostro sopra noi; E addirizza, o Signore, sopra noi l'opera delle nostre mani.”*

Prima di tutto dobbiamo pensare a qualcosa che viene fatto non con le mie mani, non con le tue mani, ma con le nostre. Che cosa abbiamo costruito insieme, senza aspettare che qualcun altro sia dove devo stare io, faccia quello che posso fare io, paghi quello che io posso pagare, renda al posto mio la buona testimonianza di una vita ben ordinata dalla Parola di Dio? Se stai aspettando che qualcun altro sia, dia, faccia al posto tuo... significa soltanto che quello che chiami “posto tuo”, forse non lo senti davvero tuo. Il protestantesimo ha formato la coscienza della responsabilità personale, non quello della delega. Dunque, questo versetto parla a chi costruisce insieme, a chi vive in una società e in una chiesa insieme: una chiesa in cui mani e piedi, teste e cuori, corpi e anime vivono uniti nel Signore Gesù Cristo.

Dunque, che cosa abbiamo realizzato con le nostre mani?

La chiesa valdese di Forano nasce con una scuola aperta a tutti, poi chiusa dall'autorità fascista. Organizza una piccola banca rurale, una cassa di aiuto ai poveri e ai disoccupati... Negli archivi troviamo testimonianze sull'avvio di una distribuzione di generi alimentari appena finita la Seconda guerra mondiale. E poi ci sono i ricordi delle attività interne: il gruppo teatrale, il coro, addirittura una piccola banda di ottoni, la scuola domenicale, le lezioni di catechismo, l'Unione femminile, il gruppo di lettura teologica... Molte di queste attività, svolte insieme, sono state interrotte o hanno semplicemente esaurito il proprio scopo. Altre sono ancora in corso. Una, l'Unione femminile, è “morta e risuscitata” e oggi rappresenta un prezioso momento di incontro e di lavoro comune, frequentato volentieri anche da chi non è valdese.

Dio ha “addirizzato” le opere delle nostre mani: cominciate in Lui, cresciute in Lui, rimaste attive fino a quando Dio stesso ha voluto servirsene; magari a volte terminate, ma sempre suscettibili di venir richiamate a vita nuova, se così a Dio piace. Le ha addirizzate

correggendo tante imperfezioni e storture che noi abbiamo impresso loro quando le abbiamo iniziate, piegando le nostre opere alla nostra volontà e al nostro comodo, e grazie al suo indirizzamento, Dio se ne è potuto servire.

Che cosa possiamo fare insieme?

Per tutta la storia dell'umanità e ovunque, la grande fame che ha tormentato l'uomo è stata quella del pane. Oggi, nella nostra società, la fame ha un nome nuovo e terribile: solitudine. Con tutte le malattie ad essa legate: insofferenza e incapacità nelle relazioni sociali, desiderio di prevaricare, disinteresse per gli altri, maleducazione, ambizione, egoismo, avarizia, pigrizia. Tutte cose che non sono nate oggi, ma certamente oggi molto tollerate, e spesso chi le tollera non

pensa alle conseguenze. Per esempio, che adulto potrebbe diventare un bambino che oggi, alla presenza dei genitori, ruba un giocattolo a un bimbo più piccolo senza ricevere un rimprovero da chi esercita l'autorità su di lui? Quanto meno un individuo che avrà difficoltà a contenere il proprio egoismo. Non è questa la strada per diventare cristiani. Insieme possiamo trovare ambiti di vita importanti per scoprire e vivere sotto la legge perfetta.

Il Signore Gesù Cristo, che unisce e riunisce in sé te e quegli altri così diversi

da te, regna su di te e su di loro, con le stesse leggi. Il Signore Gesù Cristo, morto per dare perdono e vita eterna a quello con cui ho litigato, oltre che a me. Lui, che vuole essere centro e misura di ogni incontro che ho con gli altri. Lui, che mi insegna ad amare Dio sopra ogni altra cosa e il mio “prossimo”, il mio più vicino (sia quello che mi scelgo, sia quello che non mi scelgo) come amo me stesso. Lui, che ci dà la possibilità di condividere tutti i suoi doni nell'ascolto comune e nell'aiuto reciproco, sostenendoci con una parola buona, una mano, una preghiera certamente ascoltata.

E tu, che cos'hai che vorresti condividere con gli altri? Un'idea, un'attività, un'occasione che nasce dall'amore di Dio, che può crescere ed “essere indirizzata” da lui? Dunque, un'idea che devi essere disposto a seguire anche se prende una direzione diversa da quella che avevi immaginato. Un'idea che non deve essere precisa e rifinita come il progetto di una cattedrale gotica, ma sulla quale devi essere disposto a mettere seriamente le mani, e a farlo con gli altri.

Dai, parliamone! E che il Signore indirizzi!

Pastore Emanuele Fiume



## Questo mese:

### **Culti:**

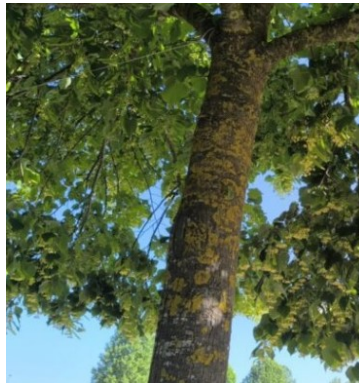
Nei mesi di **luglio** e **agosto** il culto domenicale è anticipato alle **ore 10.00**.

La prima domenica di ogni mese viene condivisa la Cena del Signore.

**Tutte le domeniche al desk acqua fresca e bicchieri sono a disposizione di tutti!.**



consuete agapi serali estive sotto il taglio del nostro giardino. Preghiamo di prenotarvi presso il **pastore** o presso **Marta Pazzaglia**.



### **Sinodo 2026**

LA SESSIONE EUROPEA DEL SINODO DELLE CHIESE VALDESI E METODISTE è convocato a Torre Pellice (TO) per **sabato 22 agosto** e **terminerà**

### **Agape sotto il taglio:**

**Venerdì 10 luglio e venerdì 31 luglio alle ore 20.00** ci ritroveremo per le

**mercoledì 26 agosto**. Le chiese sono invitate a sostenere in preghiera i lavori del Sinodo, massima autorità deliberativa in terra

### **Assenza Pastore**

Il pastore non sarà in servizio **dal 6 al 9 agosto compresi**, per una breve vacanza, e **dal 21 al 26 agosto** parteciperà ai lavori del sinodo. Resta disponibile per le emergenze.

**L'adempimento di questo servizio sacro non solo supplisce ai bisogni dei credenti, ma più ancora produce abbondanza di ringraziamenti a Dio. (2 Corinzi 9,12)**

**Partecipa con generosità all'opera della chiesa.**

**IL NOSTRO IBAN :**

**IT08 O 083277373000000006405**

## Preghiera

*Dio Onnipotente e vero, eterno e unico Padre del nostro salvatore Gesù Cristo, che sei, insieme con il tuo Figlio unigenito e con lo Spirito santo, il creatore del cielo e della terra, degli angeli, degli esseri umani e di ogni creatura, e che sei sapiente, amorevole, giusto, vero, santo, misericordioso e libero,*

*io riconosco di essere purtroppo un povero peccatore, e provo un vivo dolore per averti provocato ad ira.*

*Ma ti prego di volermi perdonare per grazia tutti i miei peccati, e di volermi rendere giusto per amore del tuo amato Figlio Gesù Cristo.*

*E per mezzo di lui, poiché è stato immolato per i nostri peccati, ed è morto sulla croce, ed è risorto dai morti, e vive in eterno, ed è stato designato per una sapienza ed una misericordia indicibili quale nostro mediatore, riconciliatore, intercessore e salvatore,*

*voglia tu, per amor suo e per mezzo di lui, santificarmi sempre di più con lo Spirito santo a vita eterna, e governarmi in modo che io conosca debitamente te, vero Dio, e ti invochi con vera fede, ti serva con la dovuta obbedienza e non cada nell'errore o nel peccato.*

*Voglia tu raccogliere sempre più, in questo paese, una chiesa vera e santa, e custodirla nella tua grazia, reggerla e nutrirla a salvezza, e preservare sempre nel corpo e nell'anima i nostri figli bisognosi. Infondi e accresci sempre di più la tua grazia in loro, perché possano crescere sempre in Cristo, tuo Figlio e capo della nostra chiesa, finché giungano alla loro piena maturità in ogni sapienza, santità e giustizia.*

*E tutto questo, voglia tu accordarcelo per amore del tuo amato Figlio, che ascolta certamente il nostro sospiro e intercede per noi, perché noi crediamo che, per amor suo, la nostra invocazione ti è gradita e non è dimenticata; e ti diciamo, insieme al pover'uomo che è ricordato nel Vangelo: "Io credo, mio Signore, vieni in aiuto alla mia incredulità"*